

## 14° TA YU

### Il Possesso Grande



**Attribuzione Sefrotica:  
Daath**

**Li, il Risaltante, il Fuoco  
Kienn, il Creativo, il Cielo**

La cooperazione amorevole con gli amici, “la Compagnia tra Uomini”, espansione orizzontale, permette al nostro discepolo sul Sentiero di sperimentare una successiva crescita verticale: il segno 14, “il Possesso Grande”. E’ un grande momento in cui in realtà il possesso è un non possesso, nella linea di non azione del Tao. La modestia del Principe (la linea spezzata al 5° posto) fa sì che si raggiunga la “sublime riuscita”; è la sua non possessività che porta al Possesso Grande. Abbiamo attribuito a questo esagramma Daath, la Sefirah il cui attributo è “Grande”. L’iniziato quando sviluppa Daath e a tale Sefirah si identifica, attua il Piano Divino e così egli “ostacola il male e favorisce il bene”. Come nell’Apocalisse avevamo visto Daath, il Cristo, combattere con il Dragone e vincerlo.

Ritroviamo l’archetipo del Possesso Grande, vale a dire l’incontro della creatura umana con il Sé in tantissimi episodi del Vecchio e del Nuovo Testamento; ricordiamone alcuni: Gn. 1, 26-31: la creazione dell’uomo-donna; Gn. 9, 8-17: nuova alleanza di Dio con Noè; Gn. 12, 1-3: Vocazione di Abram; Es. 3, 4-15: Vocazione e missione di Mosé; Mt. 17, 1-5 Trasfigurazione di Gesù; Mc. 16, 19: Ascensione di Gesù; At. 2, 1-4: Discesa dello Spirito Santo sugli Apostoli.



La prima variante è favorevole, conduce al 50, il Crogiuolo; esercitare il “Possesso Grande” sul proprio fisico, cioè pretendere un buon rendimento dal proprio corpo rimanendo lontani da ciò che è dannoso,

pur consapevoli delle difficoltà, non è una macchia; anzi, favorisce la formazione di un robusto crogiuolo, l'Athanor, il recipiente che ospita lo Spirito.



La seconda variante è pure favorevole e porta al 30, il Risaltante. Raggiungere il Possesso Grande sulla linea della vitalità è molto impegnativo (un grande carro da caricare) ma possibile e il risultato, il Risaltante, provocherà chiarezza, luce ed energia nelle quattro regioni del mondo, in tutto l'individuo.



La terza variante è meno favorevole, ci dà il 38, la Contrapposizione; il possesso grande sulla linea dei sentimenti è difficile da conquistare, se non si è "grandi" come il Principe (Daath ha già insito in sé Tiphereth, la capacità di sacrificarsi), allora vuol dire che si è ancora "piccini", come l'uomo comune, e in tal caso la contrapposizione, il contrasto tra quello che si sente e quello che si dovrebbe sentire è il giusto risultato e si avrà "salute" solo in "piccole cose".



La quarta variante conduce al 26, la Forza Domatrice Grande, ed è favorevole; sulla linea dell'astrale superiore, dei sentimenti collettivi è giusto far distinzione fra sé e il prossimo, ma per poi scegliere la via dell'altruismo, allora si raggiungerà "saldezza e forza, genuinità e verità, splendore e luce" e giorno per giorno si sarà in grado di rinnovare la propria virtù (come dice il commento per decidere) e sarà propizio attraversare la "grande acqua".



La quinta variante è molto favorevole porta all'1, il Creativo; quando sulla linea della razionalità alla modestia (intesa come grandezza non grandezza in senso taoista) della mente si raggiunge "verità affabile", si ottiene e "il moto del cielo vigoroso"; cioè la mente individuale, resasi specchio della Mente Cosmica, diventa compartecipe della Creazione: "Chi crede in me compirà anche lui le opere che faccio e ne farà di maggiori ecc." (Gv. 14, 12).



La sesta variante è pure molto favorevole ci dà il 34, la Potenza del Grande. Il Possesso Grande sulla linea dell'intuizione, benedetto dal Cielo, porta alla Potenza del Grande che ne è la realizzazione. Ora bisogna stare attenti a "non calcare sentieri che non corrispondono all'ordine" altrimenti la potenza può degenerare in violenza, la sua controparte nera.